

# Non Siamo Brutte Persone!

# nns.B.P.



Mensile di informazione dell'oratorio Beato Card. Schuster Dicembre 2010  
Sito: [www.oratoriovalgreqhentino.it](http://www.oratoriovalgreqhentino.it) E-mail: [oratorio@oratoriovalgreqhentino.it](mailto:oratorio@oratoriovalgreqhentino.it)

## Caro Gesù ti scrivo...

### Letterine di Natale al bambino più famoso!

# I gradini dell'Avvento

In oratorio stanno facendo o hanno fatto il presepe. Mi hanno proibito di vederlo: dicono che deve essere una sorpresa; e quindi immagino che si tratti di qualcosa di straordinario: una specie di capolavoro, una realizzazione davvero superlativa. Vedremo. Una cosa però, intanto, l'ho già vista (l'hanno vista un po' tutti): ed è la scala che porta alla grotta. Una scala, lo sapete, formata da sei gradini, che ci invitano a salire sempre più in alto e che hanno la funzione di portarci – nel migliore dei modi – all'incontro con Gesù. I passi da fare (gradino dopo gradino) li conoscete.

Li ripassiamo ora insieme, cercando di cogliere anche la concretezza dell'impegno che ci invitano ad assumere, di volta in volta, per la nostra vita. – 1°: Vengo sempre. Mi impegno a pregare ogni giorno il Signore che viene. – 2°: Offro tutto. Cerco di individuare anche solo un piccolo gesto di sincerità o di umiltà. – 3°: Amo tanto. Non sarò egoista e mi impegnerò, invece, a compiere gesti concreti d'amore. – 4°: Voglio te. Entrerò in contatto con gli altri, ascoltando, senza imporre, coinvolgendo, accettando tutti. – 5°: Sono luce. Chi mi vede deve poter dire: "Per me sei proprio un esempio". – 6°: Porto gioia. Cercherò di comunicare la gioia vera, cominciando dalla mia famiglia.

Una scala: sei gradini. Saliamo questi gradini (tutti). Saliamo questa scala. Seriamente, fino in cima. Allora sarà certamente una bella sorpresa, sarà certamente un presepe meraviglioso. E, molto di più, sarà un bellissimo Natale, il Natale vero: quello che – quest'anno – il Signore desidera da noi!

don Enrico

## L'angolo dell'Ing. Carletti

# Relatività e sistemi di riferimento

Immaginiamo di essere nello spazio, lontanissimo dalla terra, dal sole. Tutto intorno a noi è vuoto, non abbiamo nessun tipo di riferimento. Vediamo solo un nostro amico che ci viene incontro. Ma possiamo davvero dire che è lui a venire incontro a noi? Non potremmo essere noi ad andare incontro a lui? Infatti lui si sta ponendo lo stesso problema! Oltre al chiedersi cosa ci facciate voi due nello spazio da soli, si domanderà perché voi state andando verso di lui. Chi ha ragione allora? È lui che viene verso noi o viceversa? La risposta è che abbiamo ragione entrambi, ma non nel senso che ci stiamo avvicinando a vicenda ma nel senso che *nel mio sistema di riferimento* è lui a muoversi, ma *nel suo sistema di riferimento* sono io che vado incontro a lui. Questo però non succede solo nello spazio ma ovunque! Quindi quando noi aspettiamo il pullman per andare a scuola alla fermata, se per poco non ci investe diciamo che il pullman ci stava venendo addosso. E l'autista? Potrà dire che siete voi che stavate andando addosso a lui, lui non c'entra niente! Chi ha ragione? Ancora un volta entrambi! È solo una questione di sistemi di riferimento! Per lui siamo noi a muoverci, per noi è lui che si muove. Ma rispetto al terreno? È quello il sistema che noi prendiamo sempre, a volte senza accorgerci. Rispetto al sistema di riferimento della terra, noi siamo fermi e il pullman si muove, quindi abbiamo ragione noi, l'autista ci stava tirando sotto! Ma l'autista potrebbe dire ancora: io sono fermo, mentre sia noi che la terra gli andiamo incontro, quindi non è ancora colpa sua. Impossibile! La terra non può muoversi verso l'autista! Ma la realtà è che lo fa, rispetto al sistema di riferimento dell'autista, è la terra che gli va incontro. Questo perché noi, rispetto al nostro sistema di riferimento, siamo sempre fermi, quindi se ci muoviamo tutte le cose ci vengono incontro: alberi, case, pali, addirittura la terra! Alziamo lo sguardo ora, verso il Sole. Si sa che la terra gira intorno al Sole. Ovvio, ma bisognerebbe aggiungere qualcosa: la Terra gira intorno al Sole nel sistema di riferimento del Sole. E in quello della Terra? Se consideriamo la terra fissa sarà il Sole a girare intorno alla terra! Chi ha ragione? Per una terza volta, entrambi!

E perché allora dicono che il Sole è in mezzo? Semplice, perché pesa di più. Ma questa è un'altra storia!